

Oggi è un regalo ed è per questo che si chiama presente



Photo by Sarah Ehlers on Unsplash

La formazione a distanza era disponibile anche prima della pandemia ma la piattaforma Zoom ha modalità diverse, più dirette con i relatori e tramite chat anche con gli altri partecipanti.

Chi segue ha ovviamente un punto di osservazione e quindi percezioni diverse da chi relaziona nonostante tutti siano davanti alla stessa immagine del monitor.

Dai report elaborati per il sistema SPC abbiamo individuato i tre più assidui frequentatori ai quali abbiamo rivolto alcune domande.

Ricordiamo che tutti gli eventi su piattaforma sono valorizzati nel sistema di aggiornamento professionale (www.fnovi.it - login - area personale) e che le registrazioni, le presentazioni e link ad approfondimenti sono disponibili nell'Area multimediale del portale Fnovi oppure sulla piattaforma FAD.

Quale è stato l'aspetto più accattivante degli incontri svolti in questi mesi?

La possibilità di interagire con professionisti di tutta Italia con una profonda esperienza nel proprio settore, la diversificazione ed il tempismo degli argomenti aiutano ad avere un'ampia visione della veterinaria dando una prospettiva più chiara sul futuro.

Sono anche una buona occasione per conoscere direttamente la federazione e ciò che fa per la professione.

Quale è stato invece l'aspetto più problematico?

Non ho avuto problematiche personali. Certo capisco che per le generazioni più "adulte" il mezzo inizialmente può sembrare freddo ed ostico ma il più delle volte noto che la diffidenza iniziale lascia il posto al piacere dei contatti e della buona formazione, anche grazie all'assistenza sempre disponibile a risolvere ogni difficoltà.

Incontro è un termine quasi incoerente con il

momento che stiamo vivendo. La modalità a distanza è stata un surrogato oppure una alternativa efficace?

Negli anni passati i presidenti degli ordini provinciali si incontravano un paio di volte l'anno. Ai consigli nazionali partecipavano oltre a loro al massimo qualche altro consigliere interessato alla politica della professione. Questi incontri hanno moltiplicato le possibilità di confronto a livello nazionale permettendo a diverse realtà di confrontarsi e rivedersi in un momento in cui anche solo un saluto assume un grande valore. La nostra, come tutte le professioni sanitarie, necessita di una guida e di coordinazione per dare all'esterno la visione di una professione unita, coerente e competente.

La chat secondo te è uno strumento per comunicare o per distrarre durante gli incontri?

La chat a mio parere è un modo per creare dibattito senza interferire troppo, dare spunti, filtrare interventi troppo lunghi e per questo difficilmente gestibili nei tempi ridotti del meeting.



di **CARLA BERTOSSI**
Gorizia



di **MAIDA BRUMAT**
Gorizia

Quale è stato l'aspetto più accattivante degli incontri svolti in questi mesi?

Mi è piaciuta la possibilità di seguire questi eventi ovunque io sia, a casa, in ambulatorio, viaggiando in macchina.

È stato interessante ampliare la visione d'insieme della Veterinaria e quanto possa essere una materia vasta ed appassionante, anche per chi come me è focalizzato in una materia specialistica. Bello anche entrare in contatto con tanti colleghi, vederli attivi nel chiedere chiarimenti e cercare di aggiornarsi tenendosi al passo. Importante anche far conoscere cos'è un Ordine, chi fa parte del Comitato Centrale, sentire parlare il Presidente ed altre importanti figure... permette di capire cosa siamo, cos'è essere un Medico Veterinario, far parte di un gruppo o meglio una comunità...

Quale è stato invece l'aspetto più problematico?

Nessuno. Collegamenti facili, supporto informatico gentile e sempre disponibile (Antonio mitico).

Non mi vengono in mente negatività. Unico difetto forse, ma non dipende dagli organizzatori... ma alle volte è difficile ritagliarsi il tempo per seguire con attenzione e la concentrazione può essere disturbata da vari elementi di disturbo (telefonate, lavoro o famiglia in generale).

Spesso si arriva a ridosso della riunione, senza aver pranzato o cercando di ottimizzare i tempi facendo altre cose nel frattempo... cosa che non permette di dare la giusta attenzione, anche con dispiacere.

Incontro è un termine quasi incoerente con il

momento che stiamo vivendo. La modalità a distanza è stata un surrogato oppure una alternativa efficace?

Come dicevo prima, questi webinar sono comodi ed efficaci. Spesso si ha meno imbarazzo nel chiedere chiarimenti.

Permettono di seguire eventi lontani, anche se non si ha il tempo per spostarsi e raggiungere la sede dell'evento o non si può/vuole spendere per trasferta, vitto ed alloggio.

La chat secondo te è uno strumento per comunicare o per distrarre durante gli incontri?

Non vedo come possa distrarre la chat.

Se viene usata solo per scrivere le domande o comunicare problematiche... almeno per me è così.



di **ROBERTO CAMAIANI**
Presidente Ordine di di Ascoli Piceno e Fermo e
Revisore dei Conti FNOVI

Un ringraziamento sentito e particolare al nostro Presidente Gaetano Penocchio per aver prontamente e mirabilmente organizzato, fin dalle prime fasi dell'epidemia un sistema di comunicazione che si è rivelato assai efficiente ed efficace utilizzandolo nei primi Comitati Centrali e in seguito in tutte le altre attività divulgative, informative e formative. Si è giunti all'approvazione del sistema di gestione delle votazioni telematiche per il rinnovo dei Consigli Direttivi degli Ordini Professionali. Siamo stati la prima di tutte le Professioni Sanitarie ad aver presentato al Ministero della Salute un progetto articolato e congruo per le esigenze specifiche che potrà essere utilizzato anche da altre professioni.

Le problematiche iniziali di conoscenza e acquisizione del sistema di incontri da remoto sono stati brillantemente superate già nelle prime riunioni grazie al nostro coordinatore tecnico Antonio Azzurro e ai suoi collaboratori che hanno supportato gli utenti coinvolti sia prima che durante il collegamento. Siamo arrivati in breve tempo ad una fase eccellente dal punto di vista organizzativo e tecnologico (condivisione dello schermo, presentazione delle relazioni, inserimento di foto e filmati, ecc.).

Molto utile è stata la chat che, quando utilizzata per

porre domande precise e pertinenti, ha consentito risposte puntuali e chiarificatrici in relazione agli argomenti trattati. In alcuni casi la chat è stata sede di numerosi quesiti che hanno permesso una interazione intensa e proficua.

Per concludere sostengo che il sistema di incontri "da remoto" utilizzato da Fnovi è risultato e risulta estremamente efficace per il periodo di Pandemia anche se da non considerare come equivalente in toto a convegni, congressi e riunioni "in presenza", ma tale sistema, a mio parere, ha permesso comunque di incontrarci, di confrontarci e aggiornarci. Questa nuova modalità di collegamento con tutti i suoi punti di forza e con tutti i suoi limiti rimarrà, in ogni caso una ottima possibilità da utilizzare anche in futuro, quando si avrà la necessità di avere contatti immediati e rapidi confronti. Si potranno ipotizzare forme di partecipazione miste o integrate "in presenza" e "da remoto" in caso di impossibilità di spostamenti o impedimenti di varia natura. Fnovi ha sempre tenuto al contatto diretto con tutti i Presidenti e con tutti gli iscritti, come dimostra l'intensa attività degli uffici in Via del Tritone. Spero che presto torneremo ad abbracciarci.

I numerosi incontri effettuati negli ultimi mesi sulla piattaforma Zoom promossi da Fnovi sono stati molto interessanti ed estremamente attuali.

Tutti gli argomenti sono stati trattati da relatori di alto profilo e ciò ha incentivato una partecipazione ampia e costante. Il confronto professionale è stato proficuo ed ha consentito di accrescere e approfondire le conoscenze dei partecipanti. La possibilità di potersi "incontrare" attraverso un collegamento on line ha reso questo periodo meno pesante e comunque utile professionalmente e umanamente.